

VIBO, GIOVANE UCCISO: ESEGUITA AUTOPSIA

16:30 - 20 febbraio 2009 **CITTA**

L'autopsia eseguita dal medico legale Katiuscia Bisogni sul cadavere di Michele Brogna, il giovane di 24 anni ucciso mercoledì scorso in localita' "Favazzina" del Comune di San Gregorio, nei pressi di Vibo Valentia, ha confermato che lo stesso e' stato freddato con due fucilate di cui una alla testa ed una al petto, sparate da breve distanza. L'unica novita' e' che l'arma, il fucile a pompa a canne mozze, non era stato caricato a pallettoni, come in un primo momento si era creduto, bensì a pallini. Il corpo del giovane e' stato trovato dagli agenti della squadra mobile intorno alle 22, già rigido e con la testa accovacciata tra le gambe. Segno che prima che venisse eseguita la sentenza, probabilmente nel primo pomeriggio, la vittima e' stata fatta inginocchiare per chiedere perdono. Cosa che evidentemente avra' fatto, ma che non e' valsa a fermare la mano dell'assassino Emauele Valenti, il giovane di 21 anni arrestato per il delitto. Sul fronte delle indagini, non si sono avute notizie ne' da parte della polizia ne' da parte della procura. Una cosa appare certa ed e' quella che nessuno crede al fatto che Michele Brogna sia stato giustiziato per essersi macchiato di una "infamita" quella di essere stato considerato una spia della polizia. Alla base ci sarebbero motivazioni piu' profonde. Prima che avvenisse l'inaudito fatto di sangue, intorno a mezzogiorno, tra cinque persone tra cui il Valente ed il Brogna, sarebbe scoppiata una lite in Piazza Municipio di Vibo Valentia, dopodiche' i contendenti sarebbero saliti su due autovetture dirigendosi probabilmente sul luogo dove poi e' avvenuto il delitto. Un delitto che ha destato allarme sociale e i cui contorni non sono stati ancora resi noti dagli inquirenti. Nel duomo di San Leoluca di Vibo Valentia, si stanno intanto tenendo i funerali della giovane vittima. (AGI)